

APS Colore e MilanoAltruista , le strade si incrociano per i corsi di alfabetizzazione

"Per me il volontariato è una forma di cittadinanza attiva". Volevo iniziare così la mia testimonianza, ma mi sono accorta che non funzionava.

Quella frase, pur vera, perché davvero penso che il volontariato sia una forma di cittadinanza attiva, non 'raccontava' nulla di me, del mio incontro con le persone, perché di questo si tratta.

Non diceva nulla di una decisione maturata nel tempo e presa in tre secondi, dopo una breve consultazione del sito di "Milano Altruista". "Scuola di italiano per stranieri", APS Colore.

Si va.

E sono andata, armata di curriculum (son milanese, che ci volete fare) e appesantita dalla zavorra del disincanto, sano entro certi limiti, meno quando si trasforma in alibi per non fare nulla, salvo lamentarsi. In questi sei mesi di insegnamento (parole grosse)/apprendimento (soprattutto) alla scuola di italiano sono successe tante cose, dentro di me. E' cambiato il modo di guardare e di guardarmi. Ricordo i primi tragitti in metropolitana per raggiungere l'associazione.

Carica di fotocopie ,ma soprattutto di dubbi, varcavo il cancello della cascina, sede di APS Colore, con timore: di sbagliare, di non essere all'altezza, ecc. ecc.

Poi ho capito che dovevo ascoltare, guardare, capire.

Gli altri.

Gli studenti, con le loro storie, a volte narrate esplicitamente, a volte no, comunque leggibili, volendo. Gli altri volontari. I responsabili dell'associazione.

Le belle persone che ogni giorno dedicano il proprio tempo alla cura della cascina e che mi hanno aperto la porta delle loro case.

Sono tornata da due giorni dopo un'assenza di più di un mese. Mentre ero via mi sorprendevo a chiedermi:

"Chissà se S. ha imparato a scrivere? Ci saranno abbastanza volontari per i corsi? L. starà bene?".

Se succede questo, significa che questa esperienza di volontariato è diventata parte costitutiva della mia vita, non un "dover essere".

Non è "buonismo" (parola che odio, come odio tutti i cliché, anche perché non riesco a essere "buona" neanche volendo).

Ho capito che davvero e fuori di ogni retorica, che detesto, il tempo dedicato agli altri non è mai tempo perso.

Perché è tempo dedicato alla parte più umana e quindi più vera e vitale di noi."

Barbara Minelli - Volontaria della scuola d'italiano

"APS Colore si sta rivelando sempre più un mondo ricco di speranza, generosità e collaborazione. Durante ogni incontro è impossibile non rendersi conto dei messaggi che l'associazione tenta di diffondere: l'accettazione e l'arricchimento dato dalla diversità -di cultura, di esperienze, di tradizioni- e l'importanza della cooperazione per raggiungere obiettivi comuni.

In particolare per me affiancare i tutor durante le lezioni di italiano per stranieri e vedere sia la passione che i volontari dimostrano giorno dopo giorno, sia la costanza e la motivazione delle persone che partecipano alle lezioni, sono fonti di grande soddisfazione. L'altruismo che si percepisce è dirompente e non può che propagarsi in tutte le persone che hanno la fortuna di entrare in contatto con questo mondo."

Sara - Volontaria della scuola d'italiano

"La mia, con APS Colore, e' la prima esperienza di volontariato. Ho cominciato per caso, avevo la curiosità di vedere come funzionava e alla prima visita mi sono ritrovato ad insegnare a leggere e scrivere a delle persone.

Un anno dopo tengo regolarmente lezioni di italiano una volta alla settimana a una decina di persone.

Non ho mai insegnato niente e non mi sarei mai aspettato che anche con delle capacità da uomo medio,non professionista e con un impegno limitato (un paio d'ore a settimana), si potesse fare la differenza per così tanta gente. In aggiunta a questo devo poi dire che non mi sono mai divertito tanto come con questi ragazzi.

Date retta a me, fare volontariato e' utile per se è per gli altri, si conosce tantissima gente,si imparano un milione di cose e soprattutto

CI SI DIVERTE!"

Dario Volontario - Volontario della scuola d'italiano

“Che dire?

Non sono brava in queste descrizioni.

La prima cosa che mi viene in mente è che in un certo modo il volontariato è l'unica forma di egoismo utile agli altri.

Quando non basti più a te stesso e senti l'intima necessità di donare ciò che sei, ciò che conosci.

Con APS Colore ho scoperto per caso una realtà semplice e diretta dove con un po' di buona volontà si può costruire qualcosa di utile agli altri ... e, perché no, anche a se stessi!”

Laura Papetti- Volontaria della scuola d'italiano

“Secondo me più ancora che l'impegno del volontario è straordinaria l'occasione che una associazione come Colore offre per far incontrare persone che magari vivono vicine ma hanno poche possibilità di conoscersi e APS creando numerose occasioni di comunicazione.”

Giovanni Torriani - Volontario della scuola d'italiano

“Per me l'altruismo è una cosa importante, e che ho scoperto ultimamente, conoscendo persone che facevano volontariato.

L'unico posto dove ho fatto volontariato per ora è APS Colore, un posto davvero fantastico e dove mi trovo molto bene.

Credo che tutti debbano fare qualcosa, anche un piccolo gesto per rendersi utili ed aiutare gli altri ed è molto bello che ci siano spazi come APS Colore che ti permettano di farlo.”

Mario Tristano - Volontario per le iniziative musicali e giovanili